

## LE BEVANDE ALCOLICHE ED I GIOVANI

<http://lacittadisalerno.gelocal.it/salerno/cronaca/2016/12/05/news/tra-adolescenti-e-giovani-l-alcol-dilaga-1.14519762>

### **A SALERNO L'ALCOL DILAGA TRA ADOLESCENTI E GIOVANI**

Dati inquietanti dall'indagine effettuata dall'Asl in piazza Sedile del Campo: non c'è consapevolezza del rischio

di Fiorella Loffredo

05 dicembre 2016

SALERNO. Un campione minimo, quello censito dall'Unità operativa complessa Dipendenze dell'Asl di Salerno durante l'iniziativa Non superare il limite, tieni stretta la vita svoltasi in piazza Sedile del Campo per contrastare l'abuso di alcol tra i giovani. Ma indicativo su come i ragazzi, e non solo, sono sempre più dipendenti al consumo di alcolici sottostimando di molto i rischi che provoca l'assunzione di un bicchiere dopo un altro, soprattutto se in rapida sequenza. In 158 di un'età compresa tra i 15 e i 50 anni, 102 maschi e 56 femmine si sono sottoposti all'indagine effettuata nella serata del 29 ottobre scorso dai medici e dagli operatori dell'Azienda sanitaria locale, che hanno allestito un punto ascolto e prevenzione all'interno di palazzo Genovesi per verificare sia la quantità di alcol ingerito sia le modalità di consumo. I dati emersi raccolti per di più in prima serata, quando non si è ancora fatto il pieno sono abbastanza inquietanti: il valore massimo in grammi riscontrato tra gli uomini è stato di 2.11 (4 è lo spartiacque con il coma etilico), 1.44 tra le donne, questi i risultati venuti fuori dall'alcol test somministrato a tutti coloro che hanno voluto verificare il loro stato di lucidità. Queste stesse persone ben 77 di un'età compresa tra i 18 e i 21 anni, 27 minorenni e 28 di età compresa tra i 22 e i 25 anni si sono anche rese disponibili a compilare una scheda alcolimetrica che potesse comprovare la loro consapevolezza dell'alcol ingerito.

La prima domanda riguardava i minuti trascorsi dall'ultimo bicchiere, la seconda la tipologia di alcolico assunto e in quale quantità (birra, vino, superalcolici, alcol pops e aperitivi). Nel questionario si chiedeva di dare informazioni anche sull'età della prima ubriacatura, se avvenuta, e con quale frequenza è capitato di ritrovarsi più che brilli. Fondamentale l'informazione relativa all'età del primo bicchiere e le motivazioni che spingono a bere (per la compagnia, per il piacere in sé, per favorire le relazioni, per gli effetti ottenuti o per l'abitudine).

Nella seconda parte si entrava nel merito dei possibili rischi derivanti dall'assunzione di alcol in grosse quantità, primo fra tutti quello legato alla guida. Si richiedeva il tipo di patente e la tipologia di mezzo abitualmente usato e se ci fosse mai stato, nella storia di ognuno, il ritiro della licenza di guida per stato di ebbrezza. La penultima domanda riguardava lo stato fisico in cui si è soliti assumere alcolici, se a digiuno, durante i pasti o dopo aver mangiato, dato da non trascurare per riscontrare eventuali dipendenze; l'ultima, a risposta multipla, riguardava, infine, la percezione che ogni intervistato aveva in quel momento del suo stato di lucidità: del tutto sobrio; tranquillo; ancora un bicchiere e parto; bello fuori e veramente male, queste le possibili risposte alla domanda diretta Come ti senti adesso?.

È bene ricordare che già dopo il limite dello 0.2 consentito per legge, le conseguenze dell'alcol assunto sono percepibili e molto pericolose, si passa dal semplice rossore in volto e grande

espansività (0.5) alla vera ubriachezza (1.2 - 2.0), passando per una diminuzione dei freni inibitori e perdita dell'autocontrollo (0.8-1.2). Lo stato in cui sono stati trovati parecchi giovanissimi di sesso maschile evidenziava la perdita del tono muscolare, indifferenza all'ambiente circostante, assenza di reazione agli stimoli benché si riscontrasse tra di loro una resistenza a definirsi ubriachi.

A raccogliere i dati e le testimonianze tra i giovani frequentatori dei bar della movida sono state Rosa Zampetti, a capo del Servizio adolescenti dell'Asl, e Antonella Grandinetti, responsabile del Serd che ora, in accordo con la direzione del distretto sanitario, intendono promuovere altre iniziative per accendere i riflettori sulle dipendenze, sopite o emerse, della fascia più giovane della popolazione.

---

<http://www.bimbisaniebelli.it/bambino/12-16-anni/adolescenti-uno-due-uso-alcologici-33649>

## **ADOLESCENTI: UNO SU DUE FA USO DI ALCOLICI**

E un adolescente su tre si è ubriacato almeno una volta nell'ultimo mese. Il 13% degli adolescenti fa anche uso di droghe

Un adolescente su due beve alcol. In particolare, nella fascia di età tra gli 11 e i 14 anni è un ragazzo su tre a consumare alcol (31%), dato che raddoppia nella fascia di età compresa tra i 15 e i 19 anni, in cui sono due su tre (66%) gli adolescenti che dichiarano di bere. I dati arrivano dalle interviste effettuate da Telefono Azzurro nell'ambito della ricerca Violenza e droga, criticità ambientali e relazionali domestiche all'origine della dipendenza, realizzata in collaborazione con Doxa Kids.

Ubriachi fracidi

Le bevande alcoliche secondo l'indagine risultano, oltre che diffuse, anche utilizzate in modo incontrollato: la metà degli adolescenti afferma infatti di essersi ubriacato almeno una volta; il 33% almeno una volta nell'ultimo mese; il 16% tre o più volte nell'ultimo mese.

Non solo alcol, anche droghe

Non è solo l'alcol ad accompagnare i pomeriggi e le serate degli adolescenti. Anche le sostanze stupefacenti fanno la loro parte: il 13% dei ragazzi intervistati ha infatti dichiarato di fare uso di droghe.

Prevenzione prima di tutto

Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro e docente di Neuropsichiatria infantile, spiega che l'assunzione di alcol e altre sostanze durante l'adolescenza può essere predittiva di un utilizzo cronico di una o più sostanze in futuro, oltre che di mortalità e morbilità nel corso della vita. La prevenzione di questi comportamenti a rischio è tanto complessa quanto importante da attuare, spiega il neuropsichiatra: Come strumenti di prevenzione è importante effettuare interventi in età evolutiva focalizzati a prevenire l'esordio di comportamenti a rischio in contesti come famiglie vulnerabili, scuole e comunità; ma anche interventi di screening precoce, per rilevare eventuali comportamenti pericolosi e aumentare l'attenzione verso i fattori di rischio.

**ALLARME DROGHE!**

L'abuso di sostanze è una delle problematiche per cui si riscontra un significativo aumento delle richieste di aiuto al Telefono Azzurro: in due anni sono state oltre 310 le richieste di aiuto/consulenza/emergenza.

---

NON SOLO ALCOL E DROGHE PER I GIOVANI INGLESI MA ANCHE GIOCO D'AZZARDO.

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/lazzardo-punta-sui-minori-coinvolti-450mila-teenager>

## **L'ALLARME IN GRAN BRETAGNA. L'AZZARDO PUNTA SUI MINORI: COINVOLTI 450MILA «TEENAGER»**

Elisabetta Del Soldato

domenica 4 dicembre 2016

Il 16 per cento dei ragazzi, di età compresa tra gli 11 e 15 anni, frequenta sale gioco e siti. Una percentuale doppia rispetto ai coetanei che fumano e bevono

L'azzardo punta sui minori: coinvolti 450mila «teenager»

La piaga del gioco d'azzardo si sta espandendo a macchia d'olio in Gran Bretagna e un recente studio della Gambling Commission inglese (Ukgc) ha scoperto che non affligge più solo gli adulti ma anche centinaia di migliaia di minori. Ogni settimana nel Regno Unito almeno 450mila ragazzini tra gli 11 e i 15 anni giocano per vincere soldi e molti di loro lo fanno online usando le carte di credito dei genitori a loro insaputa. I giochi più gettonati dai teenager sono le slot, le carte online e i gratta e vinci: secondo la Ukgc almeno novemila di questi ragazzi sono a serio «rischio di diventare giocatori problematici», ovvero azzardo-dipendenti.

«A quell'età spiega ad Avvenire Tim Miller, direttore della Gambling commission i ragazzi sono molto vulnerabili». Il problema è così grave si legge nel rapporto che supera di gran lunga quelli che tipicamente colpiscono i teenager come alcol e droga. Il tasso di gioco d'azzardo tra i ragazzi di età compresa tra 11 e 15 anni è infatti di circa il 16 per cento, spiega lo studio della Ukgc, un dato terrificante se confrontato a quelli già gravi relativi a fumo e alcol: il 5 per cento dei ragazzi della fascia d'età studiata ha fumato, l'8 per cento ha bevuto alcol nella settimana presa in analisi e il 6 per cento ha assunto droghe. Si è scoperto anche che i maschi sono più vulnerabili alla trappola delle scommesse e che giocano d'azzardo il doppio rispetto alle femmine. La maggior parte dei ragazzi intervistati 2.411 provenienti da scuole secondarie pubbliche in Inghilterra e Galles ha ammesso di essere consapevole dei rischi del gioco d'azzardo, ma di voler giocare comunque pur di «fare un po' di soldi».

L'attrazione è forte: per il 23 per cento degli intervistati giocare è infatti «divertente» ed «eccitante». «Ci preoccupiamo sempre di discutere i rischi di droga e alcol tra i nostri ragazzi ha spiegato ancora Miller. Eppure la nostra ricerca dimostra che i ragazzi sono i più vulnerabili a finire nella trappola del gioco d'azzardo». Peter Bone, deputato conservatore, ha subito invitato il governo «ad agire urgentemente e lavorare assieme alla Ukgc per evitare che i giovani siano esposti a questa abitudine estremamente pericolosa». Nessun commento, però, è arrivato da Downing Street.

---

## **INCONTRI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE**

<http://www.okmugello.it/borgo-san-lorenzo/alcol-giovani-borgo-serate-labus/>

ALCOL E GIOVANI. A BORGO DUE SERATE CONTRO L'ABUSO

Da Lorenzo Bartolini

domenica 4 Dic 2016

L'uso e abuso di alcolici fra i giovani è un tema sfortunatamente sempre attuale. Proprio per questo il Club degli Alcolisti in Trattamento del Mugello, in collaborazione con l'associazione Progetto Arcobaleno ed il Comune di Borgo San Lorenzo, ha organizzato due serate di sensibilizzazione sui

problemi causati dall'alcol con la dottoressa Angela Tilli, una psicologa psicoterapeuta esperta in Alcologia. Queste due serate, dal titolo Se così fan tutti si svolgeranno in via Giotto a Borgo San Lorenzo presso la saletta comunale Pio La Torre in data martedì 13 dicembre e giovedì 15 dicembre alle 21.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita, al fine di sensibilizzare ed informare la popolazione riguardo ad un tema spesso sottovalutato, soprattutto dalle fasce più giovani. Siamo abituati a vedere alcolici sulle nostre tavole, al bar e al ristorante, anche perché questo fa parte anche della cultura del Paese, famoso in tutto il mondo ad esempio per i suoi vini. Ma proprio questa stretta vicinanza potrebbe averci anestetizzato nei confronti delle conseguenze derivanti dall'uso eccessivo di bevande alcoliche, conseguenze che spesso non interessano unicamente la persona che ne fa uso ma pure la famiglia che gli sta accanto e, in alcuni casi, l'intera comunità.

La partecipazione a questi eventi sarà formalizzata dalla consegna di un attestato di frequenza. Giovedì 15 dicembre, a conclusione dell'iniziativa, verrà offerto ai presenti un buffet.

Queste due serate sono promosse dalla scuola alcolologica territoriale sui problemi alcorrelati e complessi, una particolare scuola, ideata dal professore croato Vladimir Hudolin, inventore del trattamento dell'alcolismo che viene utilizzato nei Club degli Alcolisti in Trattamento. La nascita di questa scuola è finalizzata alla promozione dell'approccio ecologico-sociale ai problemi legati all'alcol e, non avendo sede fissa, si sposta di volta in volta in luoghi diversi di un territorio a seconda delle necessità e delle possibilità.

---

<http://www.bolognatoday.it/social/segnalazioni/barcollo-controllo-campagna-universita-bologna-3045146.html>

## **BARCOLLO O MI CONTROLLO- NUOVA CAMPAGNA DI MARKETING SOCIALE IDEATA DA UN GRUPPO DI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.**

04 dicembre 2016 10:36

"Barcollo o mi controllo" - non è questo il detto, ma un gruppo di studentesse dell'Università di Bologna ha deciso di riadattarlo a modo proprio, impiegandolo come claim di una campagna di marketing sociale contro la guida in stato di ebbrezza. L'idea, nata in vista dell'esame di Marketing Sociale, si sviluppa dalle pagine di cronaca nera di ogni fine settimana (e non solo) che vedono l'assunzione di alcolici e superalcolici come principale causa di incidenti stradali durante il week-end.

Gli incidenti stradali causati dalla guida in stato di ebbrezza sono da tempo una grave piaga sociale di cui tanto si parla e tanto si scrive, e come tutto ciò che viene detto e ridetto, finisce per non stupire più: i fatti di cronaca non meravigliano, la morte sembra non fare paura. Ma non ci si può mai davvero abituare, non si può restare davvero impassibili davanti alla morte di giovani e giovanissimi causata da un bicchiere di troppo. Incoscienza o presunzione? Ogni lettore farà le proprie valutazioni. Partendo da questo contesto, Barcollo o mi controllo si pone il duplice obiettivo di sensibilizzare i giovani sui rischi di mettersi al volante dopo una serata "poco sobria" e suggerisce loro validi comportamenti alternativi.

La campagna guarda ai giovani come propri pari, senza la presunzione di chi pensa di saperne di più. Non vuole imporre regole (ciò probabilmente produrrebbe l'effetto contrario) ma dare consigli, informare, invitare a compiere scelte. Non c'è una distinzione tra buoni e cattivi, c'è solo chi sceglie responsabilmente e chi non lo fa. In particolare, la campagna intende incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici soprattutto durante il fine settimana o affidarsi alla guida di autisti esperti. Elemento importante del progetto è la campagna #adottaBob con la quale si intende proporre l'organizzazione

di turni di guida con i propri amici volti a scegliere il "Bob" della serata, l'amico sobrio che accompagnerà gli altri a casa. Un Bob diverso per ogni serata consentirà a tutti di divertirsi e tornare a casa senza rischi. Nei locali che aderiscono all'iniziativa Bob avrà diritto a gadget, consumazioni omaggio o ad una free entry utilizzabile dal giorno successivo. #BarcolloOmicontrollo mira alla coscienza individuale con lo scopo di far compiere scelte consapevoli e mature. La chiave della campagna, evidenziata dal logo, è proprio questa: fare delle scelte. I giovani hanno spesso la tendenza (e forse la presunzione) di pensare di essere indistruttibili, come se le disgrazie non li riguardino e capitino sempre agli altri. Ma per una birra di troppo, la propria vita e quella delle persone che si amano cambia irrimediabilmente.

Ne vale davvero la pena? La risposta è NO. Bisogna far sì che l'energia dei 20 anni, la "presunzione" data dall'età, sia canalizzata verso strade in cui questa possa esprimersi a pieno, e tale espressione non deve fermarsi ancora prima di realizzarsi: non deve essere l'incoscienza a bloccarla, non deve essere un cocktail di troppo. Allora scegli: bevi o guidi, barcolli oppure ti controlli. Team di lavoro composto da: Flavia Aiello, Ilaria Dibattista, Giulia Perna , Alice Serra, Sara Soliani. Ulteriori informazioni: Facebook: pagina "Barcollo o mi controllo" Twitter: #barcolloOmicontrollo

---

## CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

[http://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona\\_torrette\\_ospedale\\_rissa\\_uomo\\_molesto-2122859.html](http://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona_torrette_ospedale_rissa_uomo_molesto-2122859.html)

## UBRIACO IN PREDAI FUMI DELL'ALCOL SI SCAGLIA SUI POLIZIOTTI: ARRESTATO

Lunedì 5 Dicembre 2016

ANCONA - Nel tardo pomeriggio di ieri gli agenti delle Volanti della Questura di Ancona sono intervenuti presso il bar dell'ospedale regionale di Torrette dove era stato segnalato un uomo molesto in preda ai fumi dell'alcol. Giunti sul posto, i poliziotti individuavano subito il soggetto segnalato constatando che, in palese stato di ubriachezza, minacciava i presenti con frasi senza senso. Con le opportune tecniche di avvicinamento gli agenti attiravano la sua attenzione, azione che questa che permetteva di porre in sicurezza le persone presenti, allontanandolo dal bar fino alle scalette del piazzale esterno.

Alla richiesta dei documenti l'uomo oltre a rifiutarsi, proferiva parole oltraggiose nei confronti dei poliziotti e, poco dopo, si avventava contro di loro tentando di colpirli con calci e pugni. La condotta violenta veniva prontamente contrastata dagli agenti che adottando le opportune tecniche di autodifesa, lo ammanettavano accompagnandolo in Questura. Il romeno di 26 anni, senza fissa dimora, già conosciuto dalle forze dell'ordine per precedenti di polizia per reati contro la persona e contro il patrimonio, veniva arrestato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale trattenuto per tutta la notte nelle Camere di Sicurezza. Questa mattina il Tribunale di Ancona lo ha condannato ad 8 mesi di reclusione, con pena sospesa.

---

<http://www.romagnanoi.it/news/rimini/1229216/Vola-giu-dal-terrazzo-di-un.html>

## VOLA GIÙ DAL TERRAZZO DI UN ALBERGO. E' GRAVE

05/Dicembre/2016

L'uomo, un 38enne, è precipitato per diversi metri a causa di un mix di alcol e stupefacenti

Rimini.- La notte scorsa verso le 2.30 in via don Bosco, a Rimini, un 38enne è precipitato dal terrazzo di un albergo. Un volo di diversi metri con il risultato che l'intervento del 118 con un'auto

medicalizzata ha indotto i sanitari, dopo aver stabilizzato il ferito sul posto, a trasportarlo all'ospedale Infermi di Rimini con il codice di massima gravità. Sul posto anche di una pattuglia della polizia di Stato che ha riconosciuto il 38enne come personaggio già noto alle forze dell'ordine. A quanto pare, il volo dal terrazzo sarebbe conseguenza dello stato di agitazione nel quale l'uomo si trovava, a causa di un mix di alcol e stupefacenti. La notte scorsa verso le 2.30 in via don Bosco, a Rimini, un 38enne è precipitato dal terrazzo di un albergo. Un volo di diversi metri con il risultato che l'intervento del 118 con un'auto medicalizzata ha indotto i sanitari, dopo aver stabilizzato il ferito sul posto, a trasportarlo all'ospedale Infermi di Rimini con il codice di massima gravità.

Sul posto anche di una pattuglia della polizia di Stato che ha riconosciuto il 38enne come personaggio già noto alle forze dell'ordine. A quanto pare, il volo dal terrazzo sarebbe conseguenza dello stato di agitazione nel quale l'uomo si trovava, a causa di un mix di alcol e stupefacenti.

---

[http://www.sportmediaset.mediaset.it/calcio/calcioestero/city-guida-in-stato-di-ebbrezza-arrestato-yaya-toure\\_1129731-201602a.shtml](http://www.sportmediaset.mediaset.it/calcio/calcioestero/city-guida-in-stato-di-ebbrezza-arrestato-yaya-toure_1129731-201602a.shtml)

### **CITY: GUIDA IN STATO DI EBBREZZA, ARRESTATO YAYA TOURE**

L'episodio risale al 29 novembre: il 13 dicembre l'ivoriano dovrà comparire in tribunale

4 Dicembre 2016

Piove sul bagnato in casa Manchester City. Dopo la batosta contro il Chelsea, un nuovo grattacapo non può fare dormire sonni tranquilli a Pep Guardiola. Lo scorso 29 novembre, tre giorni dopo la vittoria con il Burnley, Yaya Toure è stato arrestato e poi rilasciato dalla polizia di Londra per guida in stato di ebbrezza. Il centrocampista ivoriano, che non ha passato per due volte l'alcol-test, dovrà comparire in tribunale il prossimo 13 dicembre.

Le analisi avrebbero confermato la positività sia al momento della fermata in strada che, un'ora più tardi, al comando di polizia. Le autorità londinesi hanno anche emesso un comunicato al riguardo: "Lo scorso 29 novembre Yaya Toure è stato arrestato perché accusato di essere alla guida di un veicolo con un tasso di alcool superiore a quello legalmente previsto. Comparirà davanti alla Corte il prossimo 13 dicembre".

Davvero un brutto guaio per l'ivoriano che da poche settimane aveva fatto pace con Pep Guardiola. Un grattacapo in più per l'allenatore spagnolo, che vede scappare via il Chelsea in campionato e che non riesce a ritrovare lo sfavillante City di inizio stagione.

---

<http://www.goal.com/it/news/2/serie-a/2016/12/04/30159292/palermo-guai-senza-fine-per-gonzalez-fermato-in-stato>

### **PALERMO, GUAJ SENZA FINE PER GONZALEZ: FERMATO IN STATO D'EBBREZZA**

04/dic/2016

Squalificato e infortunato, nella notte Giancarlo Gonzalez è stato fermato a Palermo mentre viaggiava con la propria auto: patente ritirata e multa.

Squalificato a causa del rosso rimediato domenica scorsa contro la Lazio, nel posticipo contro la Fiorentina non sarà in campo. Ma Giancarlo Gonzalez, nella notte, l'ha combinata abbastanza grossa lo stesso.

Il difensore costaricense del Palermo, nemmeno partito per la trasferta toscana a differenza dei compagni di squadra, come riporta il portale 'Stadionews' è stato fermato dal Nucleo Radiomobile della città siciliana per guida in stato d'ebbrezza.

Nulla di eclatante, a dire il vero: a Gonzalez è stato riscontrato un livello di alcol nel sangue solo leggermente superiore al consentito. Ma ciò non ha impedito al centrale di Corini di vedersi ritirata la patente, con tanto di multa.

Prosegue, dunque, il periodo sfortunato di Gonzalez, che oltre ad essere squalificato è anche infortunato: contro la Lazio ha rimediato una "lesione di secondo grado al muscolo vasto mediale" del ginocchio sinistro, come comunicato dal Palermo.

---

<http://www.udinetoday.it/cronaca/alcol-test-interventi-carabinieri-friuli-4-dicembre-2016.html>

### **UBRIACHI ALLA GUIDA, C'È ANCHE UN INCIDENTE IN ZONA PREMARIACCO**

Diversi gli interventi dei carabinieri nel corso del fine settimana per contrastare il fenomeno

Redazione

04 dicembre 2016 12:54

FRIULI COLLINARE. I Carabinieri della Stazione di Pradielis hanno denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza alcolica un 45enne della zona, accertando la violazione mediante apparato alcoltest in dotazione. La patente di guida è stata ritirata per la successiva sospensione.

FRIULI ORIENTALE. I Carabinieri della Stazione di Premariacco hanno denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza alcolica un 62enne della zona, rimasto coinvolto in un sinistro stradale senza feriti, accertando la violazione mediante apparato alcoltest in dotazione. La patente è stata ritirata per la successiva sospensione. Il veicolo è stato sottoposto a sequestro per la successiva confisca.

UDINE. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile, hanno denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza alcolica un 39enne della zona, accertando la violazione mediante apparato alcoltest in dotazione. La patente di guida è stata ritirata per la successiva sospensione.

---

<http://www.forlitolitoday.it/cronaca/ubriaca-al-volante-denunciata-e-sequestrata-la-sua-jeep-cherokee.html>

### **UBRIACA AL VOLANTE, DENUNCIATA E SEQUESTRATA LA SUA JEEP CHEROKEE**

Una denuncia per guida in stato di ebbrezza è stata formalizzata dalla Polizia Stradale a seguito di un controllo avvenuto nella serata di sabato a Forlì

Redazione

04 dicembre 2016 14:43

Una denuncia per guida in stato di ebbrezza è stata formalizzata dalla Polizia Stradale a seguito di un controllo avvenuto nella serata di sabato a Forlì. Gli agenti del distaccamento di Rocca San Casciano hanno effettuato un controllo alle alle 23 circa in viale Matteotti. Qui è stata fermata una donna forlivese che si trovava alla guida una Jeep. La donna è risultata palesemente ubriaca, tanto che faticava a reggersi in piedi. Molto alto il tasso di alcolemia riscontrato, pari a 2,41. La donna è

stata sanzionata con una denuncia penale, le sono stati tolti 10 punti dalle patente che è stata pure ritirata. Infine è stata sequestrata ai fini della confisca la sua Jeep Cherokee. Nell'ambito dei controlli sono stati anche sanzionati sulla Strada Statale 67 cinque conducenti che circolavano senza fare uso della cintura di sicurezza.

Nel pomeriggio di domenica, inoltre, è stato denunciato un castrocarese di 54 anni, fermato anch'egli ubriaco alla guida di una Fiat Multipla. Gli è stata riscontrata un alcolemia pari a un tasso dell'1,44. Per questo è stato denunciato, sanzionato e gli è stata ritirata la patente, da cui saranno decurtati 10 punti. Il controllo è avvenuto sulla strada statale 67 all'altezza di San Varano.

---

<http://www.baritalianews.it/33399/2016/12/04/puglia-uomo-in-preda-ai-funi-di-alcol-aggredisce-un-gruppo-di-minorenni-colpendole-uno-alle-spalle-con-un-martello/>

## **PUGLIA, UOMO IN PREDAI FUNI DI ALCOL AGGREDISCE UN GRUPPO DI MINORENNI COLPENDOLE UNO ALLE SPALLE CON UN MARTELLO**

4 dicembre 2016

Un uomo in preda ai funi dell'alcol ha aggredito in pieno centro ad Andria un gruppo di ragazzi minorenni con un martello.

L'uomo, non si sa per quale motivo, si è avvicinato ai ragazzi colpendone uno alla spalla mentre gli altri sono riusciti a fuggire.

Sul posto sono intervenute diverse auto della polizia che hanno accerchiato l'aggressore che ha tentato di fuggire e di colpire uno degli agenti.

I poliziotti sono riusciti a fermare l'uomo che dovrà rispondere di reati gravissimi quali lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale.

---

## **DA UN CONVEGNO MEDICO SCIENTIFICO ORGANIZZATO DA PRODUTTORI E RIVENDITORI DI VINO**

<http://www.firenzepost.it/2016/12/04/firenze-il-vino-aiuta-a-far-lamore-la-relazione-degli-andrologi-al-convegno-della-ruffino/>

### **L'INVITO AL CONSUMO RESPONSABILE**

## **FIRENZE: IL VINO AIUTA A FAR L'AMORE. LA RELAZIONE DEGLI ANDROLOGI AL CONVEGNO DELLA RUFFINO**

DI REDAZIONE - DOMENICA, 04 DICEMBRE 2016 18:18 - CRONACA, CULTURA

FIRENZE Si è svolto presso la tenuta Ruffino di Poggio Casciano un convegno medico scientifico dal titolo «Il vino fra salute, eros e trascendenza» e organizzato dall'azienda vinicola Ruffino insieme alla Società Italiana di Andrologia e Unione Italiana Vini. Il convegno ha avuto l'ambizione di capire se, attraverso un consumo responsabile di vino, come ci ha insegnato la civiltà etrusca e poi greco romana di cui siamo tutti eredi nell'arte del gusto e della convivialità, questo possa arrecare dei benefici nutraceutici o salutistici alla persona. Alcuni studi presentati hanno inoltre anche evidenziato benefici per le funzionalità sessuali.

Infatti il vino inserito in una corretta alimentazione mediterranea, fruito con temperanza e mai nell'eccesso, in assenza di gravi patologie per le quali è assolutamente sconsigliato il consumo di bevande alcoliche - può interagire positivamente per il regresso di alcune patologie, per la



prevenzione di altre e per l'agevolazione di alcuni meccanismi chimico-fisici propedeutici a uno stato di benessere.

Sostiene Sandro Sartor, amministratore delegato di Ruffino: «È da oltre un anno che stiamo lavorando per questo convegno e siamo particolarmente felici della presenza di esponenti di primo piano della comunità scientifica. Per una azienda come Ruffino che vive di produzione e commercializzazione di vino, è fondamentale anche educare e promuovere un consumo dei nostri prodotti intelligente: ci si approcci al vino con la testa, lieti del grande piacere organolettico, edonistico e intellettuale che una bevanda millenaria, simbolo di civiltà, sa regalarci, magari goduta al centro di una tavola con buoni affetti, ma sempre consci che di bevanda a base alcolica si tratta, e quindi mai da assumere con eccesso».

Fa eco a Sartor Nicola Mondaini, instancabile promotore del convegno e consigliere nazionale della SIA, Società Italiana di Andrologia, con all'attivo importanti pubblicazioni sulla argomento, sottolineando uno dei punti chiave di interazione vino e salute emersi durante il convegno: «In questi ultimi giorni uno studio apparso sulla rivista PloS ONE eseguito da ricercatori americani coordinati dall'Università di Atlanta dalla Dr.ssa Liza J. Burton hanno evidenziato come alcune antocianine della buccia dell'uva determinerebbero una autofagia da parte del tumore della prostata confermando altri studi che già orientavano verso un effetto benefico di protezione del vino rosso su questa forma tumorale».

«Informazione, educazione e sensibilizzazione sugli effetti del consumo di alcol ricorda Antonio Rallo, presidente di UIV sono temi prioritari della strategia alcol e salute europea. UIV è da anni attenta, in particolare, al tema dell'istruzione e dell'educazione verso corretti modelli di consumo, punto centrale nel programma Wine in Moderation Art de Vivre Programme (WIM) di cui la nostra associazione è capofila in Italia. L'evento di oggi, con un parterre d'eccezione, ha confermato come il percorso avviato con le istituzioni e il mondo medico scientifico stia favorendo la corretta distinzione tra consumo e abuso di bevande alcoliche. Solo gestendo proattivamente le tematiche del consumo responsabile e sottolineandone gli effetti positivi su diversi aspetti della salute continua Rallo riusciremo a contrastare la demonizzazione del vino, spesso trattato solo come generica bevanda alcolica.(\*). Le campagne speculative o le politiche fiscali sono state inefficaci per diffondere una cultura del bere consapevole: serve una strategia attiva di informazione ed educazione del consumatore. Perché solo il buon consumo fa bene al buon vino».

(\*)NOTA: a proposito del bere responsabile riporto il pensiero del dott. Emanuele Scafato direttore del Reparto Salute della Popolazione e suoi Determinati, Direttore del WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-Related Health Problems, Direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol:

Quelli che "insegriamo il bere responsabile nelle scuole " sempre più si va avanti e sempre più si consolida l'evidenza scientifica che NON si può suggerire, raccomandare, consigliare il consumo di qualunque tipo di bevanda alcolica chiunque OGGI proponga il contrario viola il principio di precauzione e espone con le sue dichiarazioni all'esposizione ad un fattore di rischio comunicato ingannevolmente come protettivo o addirittura vantaggioso per la "salute" cardiaca NON è così e farebbero bene a tenerlo in debito conto i medici e tutti per le conseguenze legali che comporta tutto qui si sceglie di bere ? OK ma si garantiscono scelte informate e si sottolinea che non si possono vantare proprietà salutistiche del vino o di qualunque altra bevanda alcolica e si beve per quello che il bere rappresenta, il piacere ad esempio, ma NON per la salute che è invece sempre danneggiata dall'alcol se si vuole prevenire il CANCRO , ad esempio, la scelta migliore è NON bere

Facebook Emanuele Scafato 2 dicembre alle ore 16:47 .

Per approfondire meglio l'argomento andare al seguente link:

[http://www.benessereblog.it/post/112529/sos-alcolici-la-quantita-non-conta-il-cuore-e-sempre-a-rischio?utm\\_source=blog](http://www.benessereblog.it/post/112529/sos-alcolici-la-quantita-non-conta-il-cuore-e-sempre-a-rischio?utm_source=blog)

